



via N. Giustiniani, 2
35128 Padova
tel +39 049 821 2088/1358
www.dctv.unipd.it
segreteria.dsctv@unipd.it
dipartimento.dctv@pec.unipd.it
CF 80006480281
P.IVA 00742430283

**PROPOSTA DI COSTITUZIONE DEL
CENTRO STUDI PER IL MESOTELIOMA - MESOTHELIOMA CENTER (CeStuMeso)
"MANIFESTO DI INTENTI"
PRINCIPAL INVESTIGATOR (PI) PROF. F. REA**

L'Università di Padova è un grande Ateneo generalista all'interno del quale si sviluppano ricerca e didattica in una visione multidisciplinare e interdisciplinare che considera la diversità dei saperi una ricchezza. Accanto ai Dipartimenti, nei quali trova concretezza la dimensione disciplinare dell'Ateneo, basata sulla elevata specializzazione nei diversi ambiti, sono attivi, con obiettivi più esplicitamente rivolti a favorire una visione interdisciplinare dell'attività di ricerca e di terza missione, i Centri Interdipartimentali di Ricerca e i Centri di Ateneo. In via alternativa e complementare alle formule più tradizionali si propongono soluzioni organizzative dinamiche e leggere - c.d. Centri Studi - focalizzate sull'attività e non sulla struttura organizzativa comunque in grado di sostenere e favorire le attività di ricerca e terza missione a carattere interdisciplinare e trasversale. I Centri Studi si prefiggono l'obiettivo di promuovere l'Ateneo come punto di riferimento nazionale e internazionale sui temi specifici di profilo scientifico e culturale innovativo e di grande valenza comunicativa. Essi sono forme di aggregazione tra ricercatori volte a sperimentare e verificare le effettive potenzialità delle iniziative trasversali di ricerca e terza missione. I Centri Studi sono chiamati a soddisfare i seguenti requisiti:

- 1) proporre temi di elevato profilo scientifico/culturale e con un'alta valenza comunicativa;
- 2) essere aperti al contributo dei ricercatori dell'Ateneo;
- 3) richiedere modeste attività di tipo amministrativo-gestionale;
- 4) favorire la visibilità dell'Ateneo e il collegamento con enti e istituzioni esterne;
- 5) disporre di un progetto che si esplica entro un tempo predeterminato e finito.

I Centri Studi sono forme organizzative (Unità di Progetto) che riuniscono ricercatori - appartenenti ad uno o più dipartimenti dell'Ateneo - che intendono condividere una specifica attività di ricerca e/o di terza missione. Tali attività possono in particolare essere connesse alla partecipazione a progetti scientifici promossi da enti pubblici di ricerca, o da altre ricerche che l'Università svolga sulla base di contratti o convenzioni.

È proprio in questo contesto che il Dipartimento di Scienze Cardio-Toraco-Vascolari e Sanità Pubblica intende costituire il Centro Studi sul Mesotelioma - Mesothelioma Center (CeStuMeso) al fine di:

- 1) sviluppare specifiche linee di ricerca traslazionale inerenti tale patologia;

- 2) interagire con il mondo dell'industria farmaceutica, con le associazioni dei pazienti e degli enti pubblici al fine di attrarre fondi per lo sviluppo della ricerca scientifica in tale patologia;
- 3) sviluppare ed implementare sinergie tra i vari specialisti del settore al fine di redigere linee-guida che permettano al paziente affetto da mesotelioma il "best standard of care".

Gli obiettivi di tale Centro Studi sono:

- 1) sviluppo di linee-guida e modelli diagnostico-terapeutici all'avanguardia che permettano agli specialisti del settore un trattamento del paziente ed un accesso dello stesso alle opzioni di cura più aggiornate, oltre agli studi e alla sorveglianza epidemiologica, alle attività di prevenzione nell'ambito delle esposizioni ambientali;
- 2) sviluppo di linee di ricerca innovative al fine di accrescere le conoscenze sulla patogenesi che daranno poi evidenze e conseguenze sul trattamento e sugli *outcomes* di tale patologia;
- 3) creazione di collaborazioni nazionali e internazionali accrescendo la visibilità della nostra Università.

1) Le tematiche del Centro

Il mesotelioma pleurico maligno è una neoplasia rara, prevalentemente correlata ad una pregressa esposizione all'asbesto, con prognosi infausta ed elevata complessità sia dal punto di vista diagnostico che terapeutico.

I bisogni dei pazienti affetti da tale patologia sono peculiari in quanto, al fine di garantire un controllo locale e a distanza della malattia, richiedono trattamenti multimodali basati su chemioterapia, chirurgia, radioterapia, immunoterapia e che pertanto necessitano di essere sempre condivisi nell'ambito di teams multidisciplinari esperti nel settore. In aggiunta a ciò, la complessità sempre crescente delle varie opzioni di trattamento e dei progressi terapeutici raggiunti in tale ambito, le competenze ultra-specialistiche e la capacità di accoglienza dei pazienti da parte di strutture ad elevata organizzazione, hanno generato la necessità di ideare e sviluppare ricerche scientifiche aventi per oggetto il mesotelioma pleurico, in modo da permettere lo sviluppo di linee di ricerca che possano avere ricadute in percorsi terapeutici condivisi, uniformi ed aggiornati. È quindi fondamentale che l'Università di Padova, quale struttura avente al suo interno un centro ospedaliero universitario all'avanguardia grazie alla Convenzione con l'Azienda Ospedale-Università Padova, accolga la creazione di tale Centro Studi avente finalità scientifica e di terza missione che potrà consentire l'acquisizione di nuove competenze nell'ambito del mesotelioma pleurico maligno, consolidando collaborazioni a livello nazionale ed internazionale.

2) I Ricercatori e le Ricercatrici del Centro

Aderiscono al Centro Studi i seguenti Ricercatori/trici dell'Ateneo (*nominativi da inserire a seguito adesione*):

-

-
-
-
-
-

A seguito dell'adesione al Centro Studi sul Mesotelioma - Mesothelioma Center (CeStuMeso) di altri Enti (esterni), sarà possibile far aderire anche Ricercatori/trici provenienti da altri Enti che esprimano il loro interesse al Centro ed aderisco al "Manifesto di intenti".

Il Centro Studi è guidato dal Prof. Federico Rea quale responsabile del progetto (Principal Investigator – d'ora in poi PI) ed adotta la seguente quale struttura organizzativa:

2.1) Collegio di ricercatori

Sono tutti i Ricercatori/trici dell'Ateneo e i Ricercatori/trici degli altri Enti aderenti al Centro che liberamente aderiscono al "Manifesto di intenti".

2.2) Advisory Board

L'Advisory Board è costituito dai Ricercatori/trici e da esperti esterni di elevato livello scientifico-professionale in un'ottica di testimonianza e comunicazione. Esso è guidato dal Direttore Scientifico che sarà individuato nella figura del PI e/o dal PI e ha il compito di supervisionare e coordinare le attività di ricerca e terza missione nell'ambito del Centro Studi promuovendo e implementando la multidisciplinarietà e le sinergie tra i vari ambiti (coordinatori).

All'interno dell'Advisory Board sono presenti n. 5 Coordinatori, uno per specialità, che saranno anch'essi individuati dal PI e hanno il compito di promuovere attività di ricerca e terza missione nell'ambito del mesotelioma pleurico nella propria disciplina di appartenenza.

- Coordinatore disciplina Anatomia Patologia: (*nominativo da inserire a seguito adesione*)
- Coordinatore disciplina Chirurgia: (*nominativo da inserire a seguito adesione*)
- Coordinatore disciplina Oncologia: (*nominativo da inserire a seguito adesione*)
- Coordinatore disciplina Radiologia: (*nominativo da inserire a seguito adesione*)
- Coordinatore disciplina Radioterapia: (*nominativo da inserire a seguito adesione*)

Il Mesothelioma Center, come sopra specificato, avrà funzione di ricerca e terza missione negli ambiti sopra indicati e sarà caratterizzato da un Team multidisciplinare. Grazie alla redazione delle linee-guida citate in premessa sarà possibile individuare ed elaborare il migliore percorso diagnostico-terapeutico-assistenziale (PDTA) del paziente affetto da mesotelioma. Il team multidisciplinare composto da professionisti quali il chirurgo toracico, l'oncologo medico, il radioterapista, il radiologo, l'anatomo-patologo, il medico nucleare approfondirà la ricerca nell'ambito del mesotelioma pleurico. Ogni caso-tipo sarà oggetto di considerazioni da parte del team multidisciplinare al fine di evidenziare casi-tipo di ricerche peculiari.

3) Il supporto amministrativo-gestionale del Centro

Il Centro (Unità di progetto) ha la sua sede presso il Dipartimento di Scienze Cardio-Toraco-Vascolari e Sanità Pubblica cui afferisce il Prof. Federico Rea, PI del Centro. Tutte le attività amministrativo-gestionali saranno quindi gestite dal Dipartimento di Scienze Cardio-Toraco-Vascolari e Sanità Pubblica. Il PI si avvarrà delle competenze tecniche ed amministrative della struttura dipartimentale cui afferisce, per la stesura del rendiconto che rientrerà nel bilancio del Dipartimento stesso.

Il Centro Studi ha una gestione amministrativa semplificata, con l'autonomia di spesa e le prerogative contabili e gestionali previste per i progetti di ricerca. L'Unità di progetto è costituita da personale docente e ricercatore, anche di altri Atenei italiani e stranieri, di uno o più Dipartimenti ed è coordinato dal PI che è referente sia per la gestione della ricerca sia per la gestione amministrativo-contabile. Il PI infatti è il responsabile scientifico e leader del progetto nonché l'eventuale gestore delle risorse affidate al progetto.

Il Centro Studi sarà finanziato con le seguenti modalità:

- assegnazioni libere dei singoli Ricercatori/trici aderenti;
- assegnazioni da parte dei Dipartimenti, previa delibera del Consiglio che ne motivi l'interesse scientifico e didattico per il Dipartimento stesso;
- contributi e/o convenzioni con enti e istituzioni aderenti al Centro Studi.

L'Unità di progetto può essere finanziata anche con fondi derivanti da convenzioni e contratti con soggetti terzi che prevedano l'esplicita destinazione delle risorse alle attività del progetto. La formalizzazione dei contratti deve comunque avvenire attraverso il Dipartimento sede del Centro Studi che provvederà all'assegnazione all'Unità di progetto.

Qualora tali unità di progetto svolgano attività in laboratori in senso tecnico, per la gestione dei medesimi si applica la regolamentazione di Ateneo e la normativa vigente in materia di sicurezza. Le Unità di Progetto dovranno rispettare la policy dei social media dell'Università di Padova (<https://www.unipd.it/socialmedia>). Per le unità di progetto inserite nell'elenco ufficiale è autorizzato l'utilizzo del logo dell'Università. Per i laboratori fisici è necessaria la figura del responsabile del laboratorio ai sensi della normativa sulla sicurezza. Le figure del PI e del responsabile del laboratorio possono coincidere.

4) La visibilità dell'Ateneo e il collegamento con enti e istituzioni esterne

Il "Mesothelioma Center" si pone anche l'obiettivo di promuovere la visibilità dell'Ateneo, non solo all'interno della comunità scientifica, ma anche all'interno della popolazione generale mediante specifiche interazioni con il cittadino, istituzioni ed aziende nelle varie anime scientifiche e culturali (terza missione).

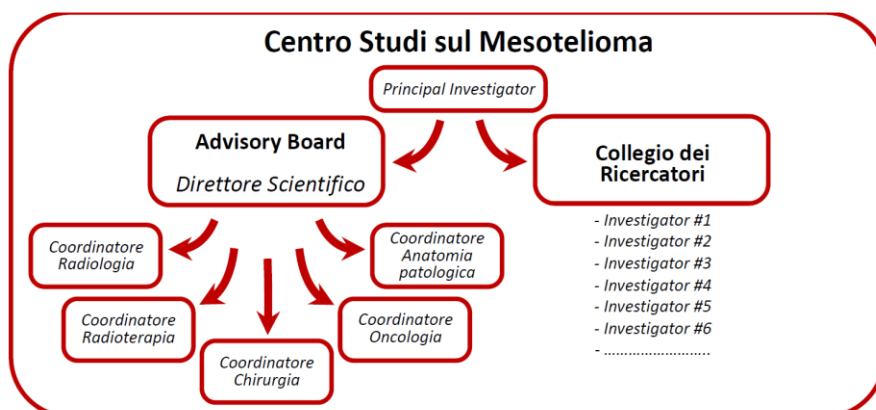
Per raggiungere tale proposito, verranno stabilite relazioni ed incontri con le associazioni dei pazienti affetti da tale patologia e con altri enti esterni (aziende). Potrà essere inoltre utilizzata una piattaforma virtuale già in utilizzo presso il nostro Dipartimento, in cui le varie tematiche da sviluppare associate al mesotelioma

saranno associate ad una serie di strumenti (toolkit) finalizzati a progetti culturali cui possono contribuire tutti gli utenti (cittadini, docenti, istituzioni, aziende, associazione pazienti).

5) Il progetto scientifico del Centro – il Manifesto di Intenti

Il “Mesothelioma Center” sarà il Centro di Riferimento in cui potranno essere realizzate le linee-guida che definiscono un approccio integrato per la diagnosi e il trattamento di una patologia rara quanto complessa quale il mesotelioma pleurico maligno. Esso sarà guidato da un team multidisciplinare con conoscenze specifiche in tale ambito, composto da chirurghi toracici, oncologi, radioterapisti, anatomopatologi, radiologi, medici nucleari, palliativisti che potranno realizzare progetti di ricerca così come dedicarsi anche allo sviluppo di biobanche e di linee di ricerca sperimentale biomolecolare ad impronta traslazionale previa acquisizione delle dovute autorizzazioni.

Il Centro Studi si porrà pertanto come riferimento regionale e nazionale per trials clinici autorizzati secondo le consuete procedure e secondo la normativa vigente applicabile in materia, con elevata componente traslazionale relativi al mesotelioma, che potranno anche avvalersi di collaborazioni con laboratori di ricerca di base anche mediante uso di modelli animali. A tal proposito, sarà necessaria una stretta sinergia con la Statistica Medica e con la Ricerca Clinica. Inoltre il Mesothelioma Center manterrà stretti rapporti con le associazioni dei pazienti e con enti del terzo settore disponibili a progetti di collaborazione sia scientifica sia di terza missione.



La costituzione di un'unità di progetto prende avvio dall'iniziativa di un singolo ricercatore o di un gruppo di ricercatori (non meno di tre), tra cui viene individuato, esclusivamente tra i docenti e ricercatori strutturati dell'Università di Padova, un PI che propone la denominazione dell'attività e un Manifesto di intenti. Il Centro Studi è istituito presso il Dipartimento del PI, in questo caso il Dipartimento di Scienze Cardio-Toraco-Vascolari e Sanità Pubblica, con delibera motivata del Consiglio in relazione alla sussistenza dei presupposti per la costituzione del Centro Studi.

Resta in capo al Dipartimento del PI la valutazione, in itinere o finale, dei risultati del progetto. La durata massima del centro studi non potrà essere superiore ai quattro anni. Non sono previste procedure di rinnovo: qualora si intenda riproporre l'attività si dovrà procedere con le stesse modalità previste per la presentazione di un nuovo progetto.

La proposta di costituzione del Centro Studi viene approvata, previo parere della Consulta dei Direttori di Dipartimento, dalla Commissione Dipartimenti e Centri, che provvederà alla verifica dei presupposti in conformità alle linee di indirizzo approvate dal Consiglio di Amministrazione con Delibera n. 231 del 24/09/2019. Inoltre si procederà alla verifica che non esistano sovrapposizioni fra le proposte pervenute e quelle già autorizzate e contenute nell'Elenco ufficiale di Ateneo. Il Rettore darà comunicazione dell'approvazione con lettera rettorale.